CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 22 gennaio 2019

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dai Gruppi Consiliari di Minoranza e dai Consiglieri Indipendenti affinché il Congresso di Stato renda noti i testi dello studio ESPER e degli accordi sulla gestione rifiuti siglati con la Regione Emilia Romagna, relazioni nella IV Commissione Consiliare Permanente – entro il 28 febbraio 2019 – in merito ai costi del “porta a porta” nei Castelli che l’hanno adottato ed intraprenda iniziative atte ad incentivare l’ulteriore estensione del “porta a porta” ottimizzandone gli aspetti gestionali

IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE
nella seduta del 22 gennaio 2019

**con V.C. 28, V.F. 16
respinge**

il seguente Ordine del Giorno:

“Il Consiglio Grande e Generale,

a seguito

del dibattito consiliare in merito all'attuale situazione della gestione dei rifiuti in territorio;

considerata

l'esistenza dello studio commissionato da A.A.S.S. nel 2015 alla ditta ESPER, finalizzato a pianificare l'estensione della raccolta porta a porta su tutto il territorio, studio di cui A.A.S.S. e le Segreterie di Stato competenti non hanno mai ufficializzato il contenuto,

considerata

la convenzione che è stata stipulata nel mese di ottobre 2018 tra la Repubblica di San Marino e la Regione Emilia Romagna che prevede un massimo di 13m ila tonnellate di rifiuti urbani di San Marino che verranno conferiti al termovalorizzatore di Coriano;

considerata

che, in base alle previsioni comunicate dalla Segreteria di Stato competente, il porta a porta dovrebbe essere attivato su tutto il territorio entro il 2019;

CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 22 gennaio 2019

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dai Gruppi Consiliari di Minoranza e dai Consiglieri Indipendenti affinché il Congresso di Stato renda noti i testi dello studio ESPER e degli accordi sulla gestione rifiuti siglati con la Regione Emilia Romagna, relazioni nella IV Commissione Consiliare Permanente – entro il 28 febbraio 2019 – in merito ai costi del “porta a porta” nei Castelli che l’hanno adottato ed intraprenda iniziative atte ad incentivare l’ulteriore estensione del “porta a porta” ottimizzandone gli aspetti gestionali

impegna il Congresso di Stato

a rendere noto, entro 7 giorni dall'approvazione del presente Ordine del Giorno, la versione definitiva dello studio ESPER;

a rendere noti, entro 7 giorni dall'approvazione del presente Ordine del Giorno, l'attuale ed il precedente accordo in materia di gestione dei rifiuti siglati tra la Repubblica di San Marino e la Regione Emilia Romagna;

a rendere noti, attraverso apposita relazione da portare in IV Commissione Consiliare Permanente entro il 28 febbraio 2019, i costi dettagliati delle zone attualmente servite dal porta a porta e precisamente: tutti i contratti in essere e le ditte private coinvolte; i relativi costi di recupero e smaltimento dei materiali raccolti; i costi dettagliati della gestione rifiuti divisi per tipologia (dalla raccolta, allo smaltimento, al recupero ecc); l'ammontare degli introiti di questo servizio; se sono in previsione aumenti degli oneri a carico degli utenti;

ad apportare, anche sulla base dei dati così raccolti, ogni correttivo utile a modificare l'attuale gestione del "porta a porta" affinché, oltre a ridurre drasticamente le quantità di materiali destinati a smaltimento in Italia e i relativi costi a carico dei cittadini e delle imprese, estenda immediatamente su tutto il territorio un metodo di raccolta domiciliare spinto che preveda contestualmente l'applicazione della tariffa puntuale, l'eliminazione dei cassonetti sulle strade, una gestione dell'umido che punti al compostaggio domestico;

a fissare un obiettivo massimo di produzione di rifiuti pro-capite da raggiungere entro il 2020, stabilendolo in seno alla IV Commissione Permanente a seguito del riferimento dei tecnici di AASS;

a promuovere collaborazioni e sinergie con le Organizzazioni Economiche e l'Università di San Marino per delineare, con l'obiettivo di minimizzare le quantità di rifiuti destinati allo smaltimento e di favorire il riutilizzo/riuso ecocompatibile dei prodotti per il loro reinserimento nella filiera produttiva, proposte capaci di incentivare e promuovere nel breve e medio periodo;

CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

SEDUTA DEL 22 gennaio 2019

OGGETTO: Ordine del Giorno presentato dai Gruppi Consiliari di Minoranza e dai Consiglieri Indipendenti affinché il Congresso di Stato renda noti i testi dello studio ESPER e degli accordi sulla gestione rifiuti siglati con la Regione Emilia Romagna, relazioni nella IV Commissione Consiliare Permanente – entro il 28 febbraio 2019 – in merito ai costi del “porta a porta” nei Castelli che l’hanno adottato ed intraprenda iniziative atte ad incentivare l’ulteriore estensione del “porta a porta” ottimizzandone gli aspetti gestionali

- a) *una revisione dei processi produttivi nelle aziende per una progettazione ecocompatibile dei prodotti;*
- b) *centri di ricerca finalizzati alla riprogettazione industriale degli oggetti non riciclabili;*
- c) *sperimentazioni di forme virtuose di economia circolare che tuttavia evitino ogni forma di riutilizzo/riuso/riciclo dei rifiuti che possa avere impatti sulla salute, quali l'utilizzo di fanghi derivanti da lavorazioni industriali per scopi agricoli);*

a ripristinare progressivamente il ruolo del gestore pubblico (AASS) nel servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, limitando il ricorso ad aziende private e, laddove necessario, applicando contratti in cui sia possibile verificare periodicamente l'effettivo rispetto dei principi di efficienza, economicità e trasparenza;

stringere immediatamente rapporti con i consorzi nazionali italiani per la raccolta, riciclo e recupero dei materiali (Conai, Corepla , ecc ...) a fine di sottoscrivere accordi specifici per far entrare San Marino a pieno titolo nei circuiti dei consorzi di filiera del riciclo dei rifiuti.”